

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

L'anno duemilaundici il giorno QUATTRO del mese di OTTOBRE, si sono riuniti:

- Suor BARBAGALLO PAOLA CATERINA, nata a Catania il 23/02/1962 ed ivi residente in Piazza Asmundo n° 9 (C.F.: BRB PCT 62B63 C351 W);
- Suor FEDE ANNAMARIA EMILIA, nata a Catania il 16/03/1946 ed ivi residente in Piazza Asmundo n° 9 (C.F.: FDE NMR 46C56C 351 X);
- Suor PUORTO BENEDETTA, nata a Caiazzo (CE) il 18/07/1953 e residente a Catania in Piazza Asmundo n° 9 (C.F. PRT BDT 53L58B 362U).

I suddetti convengono e stipulano quanto segue.

- 1) È costituita tra i predetti componenti l'Associazione "Museo San Benedetto via Crociferi di Catania", con sede a Catania in Piazza Asmundo n° 9.

L'Associazione non ha fini di lucro ed ha come scopo sociale la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e monumentale di proprietà del Monastero "San Benedetto dell'Adorazione Perpetua", con sede a Catania in Piazza Asmundo n° 9, al fine dell'animazione e della formazione culturale della comunità cristiana e della società, in conformità alle indicazioni del magistero della Chiesa cattolica, oltre a quanto previsto dall'art. 3 dello statuto associativo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Le norme che regolano la vita, l'amministrazione e l'ordinamento dell'associazione sono contenute nello statuto allegato alla presente con la lettera "A".

I componenti all'unanimità nominano quale Presidente Suor Paola Caterina Barbagallo, in quanto indicata dal legale rappresentante del Monastero "San



B
R
B
B

Benedetto dell'Adorazione Perpetua".

Il Presidente dichiara di accettare la carica conferitagli e che nei suoi confronti non esistono cause di ineleggibilità o di decadenza previste dalla legge o dallo statuto.

La firma sociale e la legale rappresentanza dell'Associazione avanti a qualsiasi autorità amministrativa, nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al Presidente.

Il Patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti dei singoli soci.

I componenti conferiscono espresso mandato al presidente dell'Associazione di assumere tutte le iniziative necessarie al fine di instaurare una proficua intesa con i competenti organi comunali, provinciali, regionali, nazionali e comunitari e con le istituzioni ecclesiastiche.

Per quant'altro non espressamente previsto nella presente costituzione di associazione ed allegato statuto, le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge

in materia.

Benedetto
F. A. G. G. G.
Benedetto fuorlo

B
R1124
BB

Allegato "A"

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
MUSEO "SAN BENEDETTO VIA CROCIFERI DI CATANIA"

Denominazione – Oggetto – Sede - Durata

Art. 1.

È costituita l'Associazione MUSEO "SAN BENEDETTO VIA CROCIFERI DI CATANIA".

L'associazione è regolata dalla normativa civilistica di cui agli art. 36 e seguenti del Codice Civile e dalle disposizioni tributarie dettate per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.Lgs. 460/97 e successive modifiche ed integrazioni).

Art. 2.

L'associazione ha sede a Catania in Piazza Asmundo n° 9.

Art. 3.

L'associazione è apartitica, non ha fini politici e non ha fini di lucro, quindi Essa è retta dai principi della mutualità, non ha finalità lucrative e persegue scopi sociali e altruistici.

L'Associazione può svolgere attività commerciale, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, in questi casi la contabilità sociale verrà uniformata alle disposizioni del legislatore fiscale. I risultati ottenuti dall'esercizio dell'attività commerciale vanno ad incrementare, dedotti i costi, le spese e le eventuali imposte, il fondo comune e di conseguenza il patrimonio associativo, saranno, pertanto, sottoposti alla stessa disciplina del patrimonio associativo.

L'associazione per raggiungere le proprie finalità può anche rivolgersi al mercato bancario, aderendo ai vari tipi di strumenti bancari.

L'Associazione si prefigge la tutela, la conservazione e la valorizzazione del



B
Museo
BC

patrimonio artistico e culturale di proprietà del Monastero "San Benedetto dell'Adorazione Perpetua" di Catania al fine dell'animazione e della formazione culturale della comunità cristiana e della società, in conformità alle indicazioni del magistero della Chiesa cattolica.

L'Associazione ha lo scopo di:

- valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività del territorio e per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita;
- valorizzare le identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;
- potenziare le filiere produttive, all'interno del territorio della Provincia di Catania, connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali;
- sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea.
- sviluppare servizi culturali al territorio e alla produzione artistica e artigianale (documentazione, comunicazione e promozione ecc.) che opera nel campo dell'arte e dell'architettura contemporanea attraverso la promozione, l'adeguamento tecnologico e l'allestimento di strutture finalizzate alla conservazione, esposizione e rappresentazione di contenuti artistici contemporanei, l'allestimento di sale multimediali per scopi didattici e di ricerca, nonché l'organizzazione di rassegne e mostre dedicate alla sensibilizzazione, divulgazione, promozione delle espressioni artistiche originali (non già tutelate ai sensi della legge n. 633/1941) dell'arte e dell'architettura contemporanea;
- sviluppare processi di gestione innovativa di beni, attività e servizi integrati per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale contemporaneo attraverso la

B
F. H. G. L.
B. P.

promozione di interventi di qualificazione e diversificazione dei servizi innovativi per la valorizzazione e la fruizione di siti specifici del patrimonio culturale contemporaneo siciliano.

L'Associazione, a tal fine, si propone di:

- svolgere l'attività del restauro, della conservazione, della gestione e della fruizione dei beni culturali ed artistici, dei servizi connessi e dei servizi specialistici, quali:

- 1) la gestione di musei, biblioteche ed archivi storici;
- 2) la realizzazione di itinerari di visita integrati, inerenti alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, museale e delle arti figurative, etno-antropologico, paesaggistico, musicale;
- 3) la promozione e la gestione di itinerari culturali e relativi pacchetti escursionisti;
- 4) la qualificazione degli aspetti legati alla comunicazione nei musei e nelle aree archeologiche e lo sviluppo dei sistemi informativi e telematici per la gestione e la fruizione dell'informazione multimediale; laboratori per la realizzazione e la vendita di immagini;
- 5) la realizzazione di centri servizi a supporto del turismo culturale;
- 6) i servizi di teleprenotazione e biglietteria elettronica;
- 7) la produzione di gadgets di artigiano artistico legati alla cultura tradizionale locale e destinato al merchandising museale;
- 8) la gestione di centri e laboratori per la diagnostica ed il restauro;
- 9) la gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale delle biblioteche;
- 10) la fornitura di servizi multimediali ed informatici;
- 11) la fornitura di servizi promozionali e divulgativi;
- 12) la fornitura di servizi per l'editoria e la distribuzione libraria;

B
P
B

13) l'attivazione di nuove forme di gestione dei beni culturali aperti al pubblico, con prevalenti compiti di didattica, organizzazione della fruizione, predisposizione e controllo delle visite guidate.

14) la fornitura di beni e servizi inerenti e/o a corredo dei settori di pertinenza dello scopo sociale, anche tramite commercializzazione all'ingrosso e/o a dettaglio;

15) l'organizzazione di attività, quali soggiorni climatici, congressi, convegni, seminari, mostre, fiere, spettacoli, manifestazioni teatrali, musicali ed ogni altra attività ricreativa;

16) l'attività di commercializzazione dei prodotti dei vari settori interessati nello scopo sociale, siano essi beni di consumo, macchine, attrezzature od impianti;

17) la promozione di spettacoli teatrali, musicali e concerti e realizzazione di produzioni multimediali.

18) la gestione di corsi di formazione professionale, attività integrative scolastiche e occupazionali;

19) la produzione (riservandosi i diritti di copyright), la distribuzione e la diffusione di materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico con ogni mezzo che la tecnologia metterà nel tempo a disposizione degli utilizzatori al fine di incentivare l'interesse per i beni culturali ed ambientali

- tutelare, promuovere e valorizzare le cose di interesse artistico e storico di cui alla Legge 1 giugno 1939 n° 1089 e ss.mm.ii. (D. Lgs n° 490 del 19/10/1999 – D. Lgs n° 42 del 22/01/2004, nn° 156 e 157 del 24/03/2006, nn° 62 e 63 del 26/03/2008, n° 70 del 13/05/2011), ivi comprese le biblioteche ed i beni di cui al D.P.R. 30/09/1963 n° 1409;

- promuovere la cultura e l'arte;

- valorizzare le risorse culturali;



Handwritten notes:
Z
A-A-4
BP

- favorire l'aggregazione di enti, associazioni ed imprese turistico-culturale per la costituzione di reti connesse alla tutela, al restauro, alla valorizzazione ed alla fruizione del patrimonio culturale.

Art. 4

L'Associazione ha durata illimitata, e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea dei soci.

PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Art. 5

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a) quote sociali iniziali;
- b) eventuali contributi volontari degli associati;
- c) eventuali quote sociali annuali o a richiesta in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'associazione;
- d) contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
- e) contributi provenienti da organismi a carattere nazionali ed internazionale;
- f) eventuali erogazioni, donazioni, elargizioni, lasciti e contributi a vario titolo da parte di persone fisiche, giuridiche ed enti;
- g) eventuali entrate per servizi prestati dall'associazione nell'ambito delle attività istituzionali e di quelle connesse;
- h) dai proventi di iniziative attuate o promosse dall'Associazione;
- i) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale nel rispetto della legislazione vigente.

B
MA
BE

Soci

Art. 6.

I soci si dividono in:

Fondatori: sono coloro i quali hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e sono richiamati nell'atto costitutivo.

Ordinari: sono coloro i quali, avendo interesse alle attività e in particolare, agli scopi dell'Associazione, richiedono di essere ammessi all'Associazione.

Sostenitori: sono coloro che, avendo un maggiore interesse agli scopi dell'Associazione, richiedono l'adesione all'Associazione stessa ed assumono tale qualità di soci sostenitori in virtù di un loro maggiore contributo finanziario rispetto ai soci ordinari.

Onorari: sono coloro che, per particolari meriti o cariche, vengono proposti dal Comitato Direttivo e la cui nomina viene votata dall'Assemblea dei soci a maggioranza e sono senza diritto di voto.

Soci "Amici del Museo": sono coloro che, affascinati dalla storia e dalla bellezza delle opere d'arte ivi conservate, partecipano agli eventi dell'Associazione senza diritto di voto in sede assembleare e che, con la loro attività, agevolano e valorizzano la promozione culturale del sito museale; questi fanno istanza con apposito modulo e la loro partecipazione viene deliberata dal Comitato Direttivo; inoltre possono adoperarsi per l'accoglienza dei visitatori e delle visite guidate all'interno del Museo.

I soci Onorari ed i soci "Amici del Museo" possono, se lo desiderano, partecipare alle assemblee, come detto prima, senza diritto di voto ed inoltre non sono eleggibili alle cariche sociali, possono se lo ritengono utile costituirsi in comitati di categoria o di scopo, per i quali l'Associazione di volta in volta può attribuire carattere consultivo, al fine di rappresentare meglio le problematiche che ritengono opportuno sponsorizzare e perseguire.

[Handwritten signature and initials]
B.P.

Il numero degli associati è illimitato.

Possono essere associati dell'associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti che ne condividono gli scopi e siano disposti a contribuire alla loro concreta realizzazione.

Sono associati tutte le persone fisiche e giuridiche, associazioni e enti che, previa domanda motivata, controfirmata dal legale rappresentante del Monastero "San Benedetto dell'Adorazione Perpetua", vengono ammessi dal Comitato Direttivo. L'ammissione può essere negata, purché il diniego sia debitamente motivato.

All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Comitato Direttivo.

La quota ed eventuali altri conferimenti sono intrasmissibili e non è rivalutabile.

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Possono essere soci "Amici del Museo" anche minorenni che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età su espressa autorizzazione di chi esercita la patria potestà o la tutela del minore.

Art. 8

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione.

L'esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo con delibera motivata per la mora superiore a sei mesi nel pagamento delle quote sociali o per lo svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quella della associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Comitato Direttivo.

Inoltre è motivo di esclusione dall'Associazione un comportamento dell'associato in contrasto con i principi basilari o la politica di crescita dell'Associazione praticata dal Comitato direttivo e/o dal Presidente.

Handwritten signature and initials, possibly "B-R".

dall'assemblea dei soci nelle materie di sua competenza.

Gli eventuali soci minorenni hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri di tutti gli altri associati, ivi compreso il diritto di partecipazione in assemblea, ma non potranno esercitare il diritto di voto in assemblea.

Art. 10

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei Soci
- il Comitato Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato.
- Il Direttore.

Le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito o dietro compenso, nei limiti ammessi dalla legislazione vigente, a seconda di quanto stabilirà periodicamente l'assemblea degli associati.

È invece previsto il rimborso delle spese sostenute personalmente dai singoli purché debitamente documentate.

Per ricoprire le cariche sociali è necessario essere in regola con il versamento delle quote associative all'atto dell'assunzione dell'incarico.

ASSEMBLEA

Art. 11

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è formata dai soci fondatori, ordinari e sostenitori, qualora partecipano anche soci Onorari e Amici del museo questi non sono compresi nel calcolo dei quorum per considerare validamente costituita l'assemblea e per considerare valide le sue deliberazioni.

L'assemblea è convocata dal Presidente. Per la validità della sua costituzione e

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'B. B.' with some additional scribbles.

delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.

Il presidente deve convocare l'assemblea senza indugio qualora la sua convocazione sia deliberata dal Comitato Direttivo o ne faccia richiesta scritta almeno tre decimi degli associati in regola con il pagamento della quota sociale. Nella richiesta devono essere indicate le materie da trattare.

Nel caso di seconda convocazione, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci o dei voti e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

L'assemblea si radunerà almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Spetta all'assemblea deliberare in merito:

- all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- all'approvazione e alla modificazione dello statuto e di regolamenti;
- ad ogni altro argomento riservato dallo statuto o che il Comitato Direttivo intendesse sottoporre.

L'assemblea è convocata mediante avviso, anche telematico, inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Ogni associato può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia nessun associato può rappresentare più di altri due associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto e nel caso in cui rappresenti altro associato non può, per questo, votare in contrasto con la volontà espressa per se stesso.

AMMINISTRAZIONE

Handwritten notes in the right margin, including the letters "BP" at the bottom.

Art. 12

I membri del Comitato Direttivo vengono scelti fra i componenti l'Assemblea su indicazione del legale rappresentante del Monastero "San Benedetto dell'Adorazione Perpetua", e rimangono in carica cinque anni.

Il Presidente viene nominato dal legale rappresentante del Monastero San Benedetto dell'Adorazione Perpetua".

Potrà essere nominato un Vicepresidente tra i componenti il suddetto Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea. Provvede alla stesura del bilancio preventivo e bilancio consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'assemblea.

Handwritten signature and initials in blue ink, appearing to be 'B' and 'BP'.

Determina le quote associative e stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione.

Il Comitato Direttivo ha la facoltà di nominare Consigli Tecnici ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'associazione.

Il Comitato Direttivo, con delibera presa con il voto favorevole di almeno tre membri, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più componenti del Comitato stesso, o ad esterni, determinandone i compensi; gli emolumenti individuali annui corrisposti non potranno comunque essere superiori al compenso massimo previsto per il Presidente del collegio sindacale delle società per azioni.

Il Comitato Direttivo potrà compilare un regolamento per disciplinare e organizzare l'attività dell'associazione, che dovrà essere sottoposto all'assemblea per la sua approvazione.

Il Comitato Direttivo è convocato almeno otto giorni prima della riunione,

mediante comunicazione scritta, anche telematica, inviata a tutti i membri. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri; è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o da un terzo dei suoi componenti.

PRESIDENTE

Art. 13

Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento, il Vicepresidente, ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 14

Potrà essere nominato il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti o dei Probiviri vigila sull'operato del Consiglio Direttivo, sulla gestione economica-finanziaria dell'Associazione e controlla la contabilità e i bilanci annuali.

Esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Il Presidente e i membri del collegio sono nominati dall'assemblea ordinaria, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili, possono essere nominati anche i non soci.

DIRETTORE

Art. 15

Potrà essere nominato un Direttore per la gestione del museo.

Il Direttore dovrà avere requisiti di riconosciuta competenza culturale, di professionalità sia nel campo dei beni culturali sia nel campo manageriale e di



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]
[Handwritten initials]

delle disponibilità finanziarie dell'Associazione, per la realizzazione delle singole iniziative, piena autonomia nelle scelte gestionali, nonché nella scelta dei collaboratori e consulenti, la cui nomina e determinazione della retribuzione è demandata al Comitato Direttivo, a norma dell'art. 12 dello Statuto.

BILANCIO

Art. 16

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno, il primo al 31 dicembre 2011. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Comitato Direttivo sottoporrà all'assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o patrimonio durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altra associazione avente scopo analogo o affine. L'associazione si impegna ad impiegare gli eventuali utili o gli avanzi della gestione per la realizzazione dell'attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

C. S.
F. S.
S.S.

Art. 17

L'associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le altre cause di cui all'art. 27 c.c.

In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione senza fini di lucro avente scopo analogo o affine o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

CONTABILITA', LIBRI SOCIALI E REGISTRI CONTABILI

Art. 18

L'Associazione adotterà la contabilità prevista per gli enti senza fini di lucro. nel caso svolga anche attività commerciale questa deve essere adeguata alla normativa fiscale e di volta in volta si valuterà se conviene tenere contabilità sezionale.

I libri sociali e i registri contabili essenziali che l'associazione deve tenere sono:

- a) il libro dei soci;
- b) il libro dei verbali e delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) il libro dei verbali e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- d) il libro dei verbali e delle deliberazioni del collegio dei revisori;
- e) il libro giornale della contabilità sociale;
- f) il libro degli inventari;
- g) eventuali altri registri previste dalla normativa fiscale;

Handwritten notes:
D
11/12/14
BP

NORMA DI CHIUSURA E RINVIO

Art. 19

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.

Handwritten signatures:
Se Benvenuto
Benedetta Puroto

Stamp and signature:
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Aldo Ceccopertari)
Signature